









ANCE

18 novembre 2022

TASK FORCE PNRR Procedure di permitting





La misura PNRR

MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e Turismo"

COMPONENTE 1

"Digitalizzazione l'innovazione e la sicurezza nella PA" INVESTIMENTO 2.2

"Task Force digitalizzazione monitoraggio e performance"

SUBINVESTIMENTO 2.2.1

Assistenza Tecnica a livello centrale e locale

DPCM 12 novembre 2021 DL 80/2021 (L.113/2021)

DL 77/2021 "decreto semplificazioni" (L 108/2021

DL 152/2021 "Disposizioni urgenti PNRR"

DL 36/2022 "Ulteriori disposizioni PNRR"

Gestione procedure complesse

Azioni di Semplificazione e velocizzazione Presentazione progetti

Recupero dell'arretrato

Supporto Attività di Misurazione dei Tempi Dei procedimenti





La Governance multilivello del PNRR

art. 6 del decreto legge n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021:

- ➤ presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato istituito il Servizio centrale per il PNRR, cui è affidatala responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del PNRR.
- ➤ Il Dipartimento di Funzione Pubblica è titolare della Misura "Esperti PNRR", ed è quindi il compito di verificarne la gestione di garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone) a livello nazionale
- > Regione Piemonte è soggetto attuatore della Misura "Esperti PNRR", ed è quindi responsabile dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati, nel territorio di competenza







I soggetti che intervengono

Cabina di Regia Regionale - Osservatorio

Soggetto Attuatore – Direzione ambiente energia e territorio

Soggetti realizzatori - Esperti e Professionisti

Soggetti destinatari – Gli enti del territorio piemontese







Il progetto di Regione Piemonte

Procedure Complesse

Bonifiche Rifiuti Servizio Idrico Integrato Rinnovabili Infrastrutture Digitali PAUR (da integrare)

Endoprocedimenti

Appalti Edilizia Urbanistica Paesaggio Valutazioni Ambientali

Piano Territoriale 2022-2024

> REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE AMBIENTE ENERGIA TERRITORIO



60 PROFESSIONISTI ED ESPERTI



Riduzione Arretrato

100% → 2025

Riduzione Tempi Istruttori

 $10\% \rightarrow 2023$

 $Da +10\% a +20\% \rightarrow 2025$

Proposte di semplificazione

Da dicembre 2022





Endoprocedimenti delle Procedure Complesse

- 1.2 VAS Valutazioni e autorizzazioni ambientali
- 1.3 AIA Valutazioni e autorizzazioni ambientali
- 1.4 AUA Valutazioni e autorizzazioni ambientali
- 1.5 VINCA Valutazioni e autorizzazioni ambientali
- 5.1 EDILIZIA ED URBANISTICA Permesso di costruire
- 5.2 EDILIZIA ED URBANISTICA Analisi della strumentazione urbanistica e procedure di variante
- 5.3 EDILIZIA ED URBANISTICA Autorizzazione paesaggistica
- 6.1 APPALTI Progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori
- 6.2 APPALTI Acquisti di forniture e servizi







Lo schema di intervento

SEMPLIFICAZIONE
Accelerare i tempi
istruttori connessi
alle procedure
complesse,
semplificare e
snellire le procedure

INTEGRAZIONE
Facilitare la
massimizzazione
dell'impatto degli
investimenti
PNRR-SIE-PNC

CAPACITY
BUILDING
Attuare il
rafforzamento
amministrativo
degli enti locali

(+)

MONITORAGGIO fisico finanziario

Mappatura procedure complesse, analisi criticità, assistenza tecnica agli enti per riduzione arretrato e riduzione dei tempi del procedimento, proposte di semplificazione

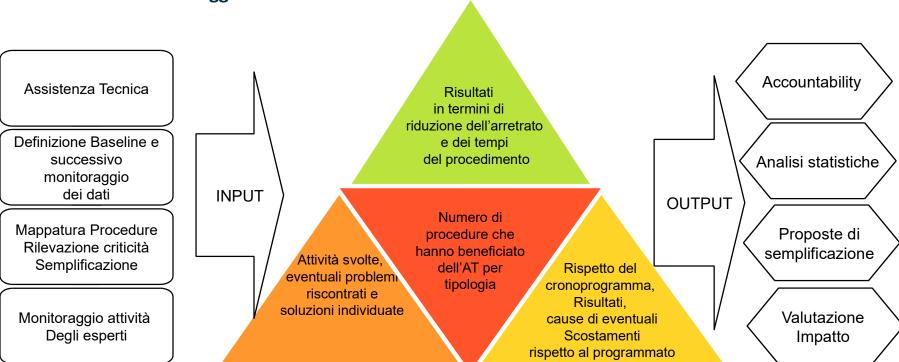
Rendicontazione risultati e costi sostenuti, accountability, controllo strategico e di gestione







Attività e monitoraggio









Interventi

Per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle richieste del Territorio e per raggiungere efficacemente gli obiettivi di Progetto, Regione Piemonte ha realizzato un "Sistema Organico di Assistenza Tecnica" che si basa su 3 principali componenti:

- strumenti: sistema informativo per la trasmissione delle richieste di AT (piattaforma Moon), sistema di monitoraggio, Schede di Pianificazione e definizione dei progetti di Assistenza Tecnica, presidio delle procedure anche in termini di aggiornamento continuo, semplificazione e scambio di buone pratiche;
- persone: il pool di Esperti deve operare sul territorio in modo uniforme, efficiente ed efficace, con adeguata competenza nelle materie oggetto di richiesta di intervento, con un costante raccordo tra Task Force attivate e gli Uffici regionali, con un saldo coordinamento interno;
- indicatori e obiettivi, verso i quali dirigere le attività di progetto al fine di massimizzare l'impatto della misura sul territorio piemontese.







Gli strumenti

Gli strumenti

Sistema informativo – sono state consegnate le specifiche per l'implementazione a CSI. La richiesta vuole soddisfare tre necessità in ordine di priorità:

- 1) raccolta baseline e monitoraggio dati semestrali
- 2) attivazione AT e risultati specifici
- 3) monitoraggio e rendicontazione dell'attività esperti

Strumenti di standardizzazione - schede, glossari, moduli standard per lo svolgimento delle attività

Comunicazione interna a cura della TF Monitoraggio – predisposizione report quindicinali o mensili, analisi statistiche, incontri periodici, documenti interni per la condivisione delle soluzioni individuate e di buone pratiche

A cura del GO Legali: Linee Guida, policy per il rapporto con gli enti, approfondimenti normativi, aggiornamenti su PNRR/PNC/SIE con particolare Focus sul Piemonte

Manuale per la rendicontazione delle attività, share condivisa, email regionale, accesso RDS. A breve disponibilità di spazi fisici attrezzati per le attività di progetto.







Il Team di Esperti



Il Team è
Multidisciplinare
Organizzato per Task Force
Integrate che operano
insieme con
obiettivi individuali ma
coordinati

2	Esperti tecnici in appalti
2	Esperti Amministrativi
5	Esperti Giuridici
5	Ingegneri civili
7	Ingegneri ambientali
4	Ingegneri energetici
3	Ingegneri chimici
2	Ingegneri delle telecomunicazioni, elettronici
3	Ingegneri gestionali
7	Architetti
8	Geologi
3	Biologi
4	Agronomi
2	Chimici o Fisici
3	Esperti nella gestione e nel monitoraggio di progetti complessi
60	TOTALE







La costruzione e lo sviluppo del Team

Nella gestione del progetto sono stati considerati i quattro stadi di sviluppo del Team:

- AVVIO Ogni membro sente la novità della situazione del gruppo, che vive come un fattore di ansia e di insicurezza (confronto conflittuale)
- P ORIENTAMENTO Il gruppo inizia una relazione interpersonale spesso su moduli a coppie
- DECANTAZIONE Il gruppo prende coscienza del suo esistere e tende ad organizzare il lavoro comune. Bisogno di darsi una strutturae delle norme procedurali
- PRODUZIONE Il gruppo evolve verso la cooperazione, l'integrazione. Esprime la sua autonomia controllando e regolando le tensioni negative ed i conflitti (autoregolazione e adattamento reciproco).







Approccio con il "cliente"

Il Team di Esperti e Professionisti è eterogeneo sia come esperienza con la PA sia per la propensione al lavoro di Gruppo e alla consulenza. Pertanto è stato necessario intervenire sulla standardizzazione dei comportamenti, in particolare in merito all'approccio con il cliente, che nel nostro caso sono gli uffici della PA. Le indicazioni si possono riassumere come segue:



Prima di un incontro con il «cliente» il gruppo si incontra per discutere il caso e decidere la linea d'azione. La riunione prevede di aver già esaminato i documenti pertinenti. Ciascun membro si impegna per l'attuazione al massimo livello, anche se non si trova d'accordo.

- Prepararsi: Ascoltare e Fare domande, Supportare il proprio gruppo, Rinviare decisioni chiave se c'è il dubbio che i colleghi possano avere opinioni differenti, Essere costruttivi e Concentrarsi sui bisogni, Non cercare di "vendere" soluzioni e sforzarsi di "convincere"
- Incontrare il «cliente»: Dopo la riunione si rivedono i passaggi, si confrontano i punti di vista, si definiscono le attività e gli impegni successivi







Milestone

31.12.21 Contratti 60 esperti

30.06.22 Baseline dati procedimenti

Ogni semestre – Rapporto

31.06.25 Rapporto finale







Target

TARGET REGIONALI								
Nome procedura	Target intern (dicembre 2		Target finale (giugno 2025)					
	Riduzione arretrato (%)	Riduzione tempi (%)	Riduzione arretrato (%)	Riduzione tempi (%)				
BONIFICHE	*	10%	100%	20%				
RINNOVABILI	*	10%	100%	25%				
RIFIUTI	*	10%	100%	20%				
INFRASTRUTTUR E DIGITALI	*	10%	100%	30%				
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	*	10%	100%	20%				
VIA- PAUR	*	5%	100%	10%				







La raccolta dei dati: la Baseline

Concluse con silenzio assenso (numero)	Concluse con provvedimento espresso			espresso	Termine massimo di conclusione previsto dalle norme (gg.)	Avviate (numero)	Procedure non concluse nei termini previsti (arretrato) (numero)
	Numero			Durata media			
	Totali	di cui: con sospensioni	di cui: con CDS	(gg.)			







L'analisi del secondo semestre 2021 – la Baseline

I risultati dell'indagine sulle procedure rappresentano il punto di partenza dell'intero Progetto 1.000 Esperti: I Target di progetto sono misurati a partire

- dai dati di arretrato
- dalla durata dei procedimenti riferiti al secondo semestre 2021

Risultano in arretrato oltre 1.600 procedimenti.

Tale valore è composto soprattutto da valutazioni ambientali, in particolare:

AUA senza autorizzazione alle emissioni in atmosfera (669)

Servizio Idrico Integrato - Concessione per derivazione acque per uso potabile (292)

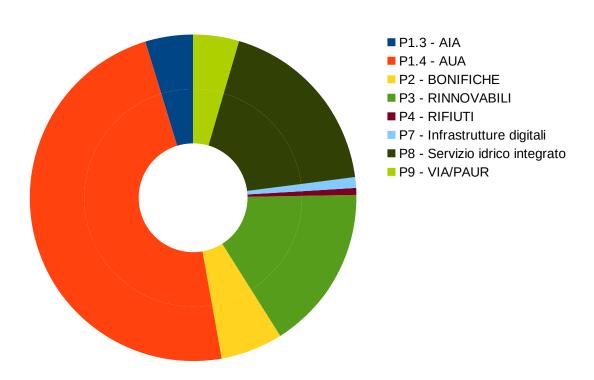
Concessione per derivazione acque per usi energetici (202).







La Baseline: l'arretrato



P1.3 - AIA	76
P1.4 - AUA	772
P2 - BONIFICHE	99
P3 - RINNOVABILI	262
P4 - RIFIUTI	11
P7 - Infrastrutture digitali	17
P8 - Servizio idrico integrato	296
P9 - VIA/PAUR	73
TOTALE	1606





La Baseline: i procedimenti in sofferenza

Con riferimento alla misurazione dei tempi del procedimento possono essere effettuate alcune prime valutazioni:

I ritardi più consistenti si sono rilevati per gli endoprocedimenti:

- AU rinnovabili
 - Procedura abilitativa semplificata (PAS);
 - Concessione per derivazione acque per usi energetici e per uso potabile;
- AIA;
- PAUR
 - verifica di assoggettabilità VIA;
 - PAUR senza VAS.

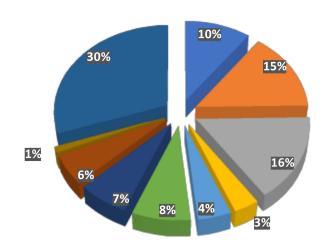






Una prima analisi delle criticità

CRITICITA' INTERNE ENTE



- ritardo nella presa in carico
- richiesta integrazioni ai fini procedibilità
- pluri sospensioni per richieste integrazioni
- rinvio sedute CdS programmate
- altro procedimento interferente
- complessa verifica di conform. piani/norme
- richiesta integrazioni oltre i termini
- ritardo comunicazioni
- contenzioso
- contestazione stragiudiziale
- altro (inserisci commento)

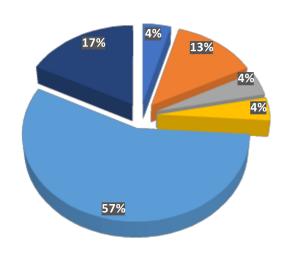


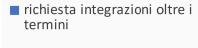




Una prima analisi delle criticità

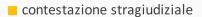
CRITICITA' ENTI ESTERNI















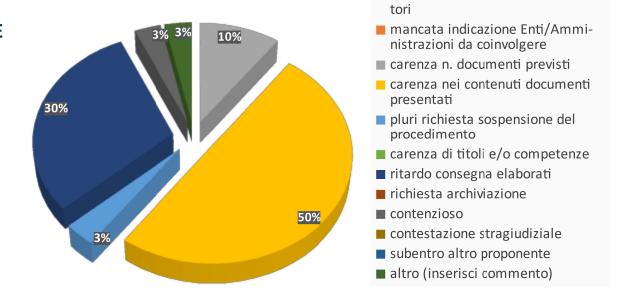
mancato versamento oneri istrut -





Una prima analisi delle criticità

CRITICITA' DEL PROPONENTE









L'assistenza tecnica agli Enti

- ◆ nella gestione delle procedure complesse comprese nel Piano Territoriale di Regione Piemonte;
- ◆ a supporto del recupero dell'arretrato;
- ◆ nell'ambito dei progetti PNRR, a supporto dei soggetti proponenti per accelerare i tempi di istruttoria da parte degli Enti preposti, con esclusivo riferimento alle procedure complesse ed endoprocedimenti collegati coinvolti, come individuati dal Piano Territoriale di Regione Piemonte precedentemente richiamate;
- ♦ di supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure e dell'arretrato, nonchè di proposta per soluzioni di semplificazione.





Attività escluse

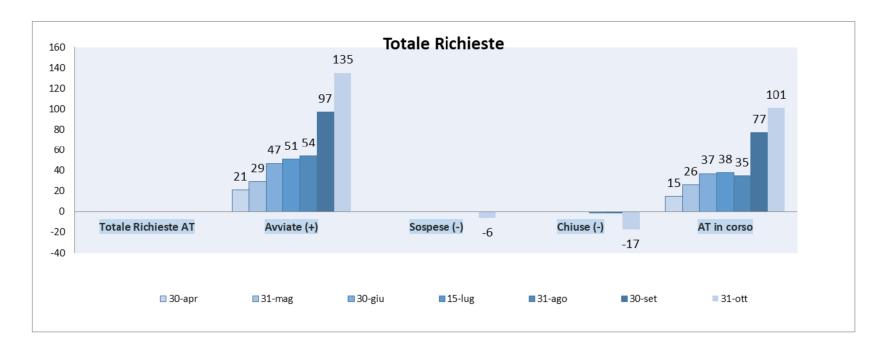
- ♦ le attività di supporto alla progettazione di altri interventi realizzati nell'ambito del PNRR né di altri programmi di carattere europeo, nazionale o locale o di supporto alla relativa realizzazione, ad eccezione, ovviamente, della gestione delle procedure amministrative ivi coinvolte;
- ♦ le attività di assistenza tecnica intese come «azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva dei PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti» (in particolare preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione)
- ◆ le attività per l'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne dei Soggetti Destinatari (attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi).







Le assistenze tecniche in corso





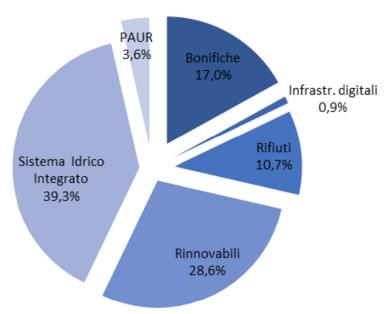




Procedure di intervento

Le esigenze del territorio espresse nel corso del 2022 evidenziano la necessità di intervenire principalmente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e delle Rinnovabili

Distribuzione % Procedure

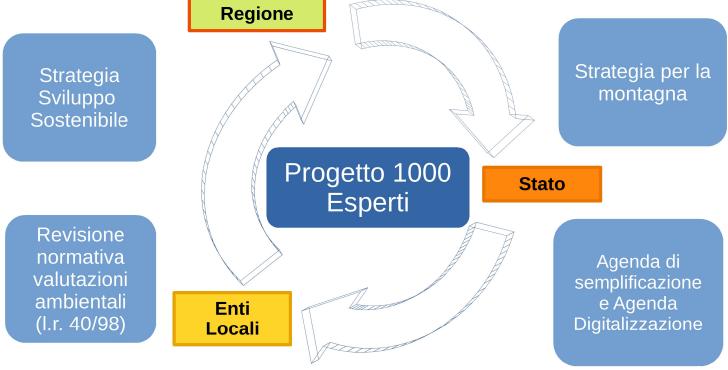








Sinergie e approccio multilivello







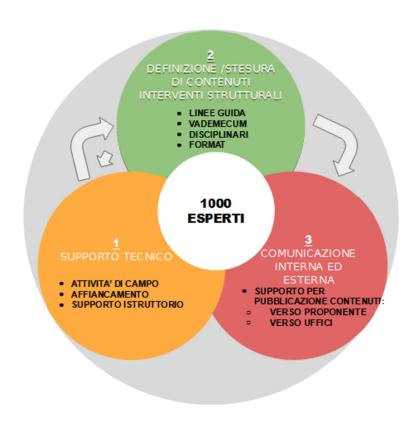


Obiettivi trasversali – Il rafforzamento amministrativo

Il Team di Esperti come può intervenire a supporto dell'ente?

Il Progetto richiede un'efficace operazione di Rafforzamento Amministrativo

Con alcuni enti è stato possibile intervenire con un approccio olistico







Si ringrazia per l'attenzione

Ing. Stefania Crotta – Direttore Direzione Ambiente Energia e Territorio

Dott.ssa Paola Ferrario – Dirigente Settore PNRR 1000 Esperti - Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse

Regione Piemonte